



Liceo Statale "Ischia"

PON C-1-FSE04-POR-CAMPANIA -2012-623

parole
☹ stili

Progetto
didattico
Classi 3CU Liceo
Statale Ischia
Classi 2K e 3K
Istituto B.Pascal

Il Manifesto della comunicazione non ostile per la scuola, per gli studenti

1. Virtuale è reale

"In presenza o nel mondo virtuale scrivo e dico quello che realmente penso, senza maschere e ipocrisia. Professo i valori del rispetto, dell'amicizia e della solidarietà." "LICEO STATALE DI ISCHIA"

"Non scrivo se non ho il coraggio di parlare"- ISTITUTO "B. PASCAL"

2. Si è ciò che si comunica

"Le parole che scelgo sono lo specchio di ciò che sono e quindi danno un'idea di come sono. A scuola, con gli amici e nel mondo virtuale mi relaziono in modo rispettoso ed onesto." "LICEO STATALE DI ISCHIA"

"Le parole che scegliamo rappresentano la persona che siamo" - ISTITUTO "B. PASCAL"

3. Le parole danno forma al pensiero

"Be your own philosophy": "Sii la tua stessa filosofia". La mia filosofia è cercare con attenzione le giuste parole per esprimere al meglio la mia opinione." "LICEO STATALE DI ISCHIA"

"Vivi e Lascia Vivere" - ISTITUTO "B. PASCAL"

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

"Come disse Zenone: "la ragione per la quale abbiamo due orecchie e una sola bocca è che dobbiamo ascoltare di più e parlare di meno", così io prima di esprimere la mia opinione, evito di essere impulsivo, ascolto con attenzione per capire e comprendere i messaggi che spesso si celano dietro le parole." "LICEO STATALE DI ISCHIA"

"Ascolto le opinioni degli altri cercando un confronto con i miei compagni e accetto le loro lodi e le loro critiche. Grazie ad esse posso fortificare e migliorare le mie idee"- ISTITUTO "B. PASCAL"

5. Le parole sono un ponte

"Scelgo e doso le parole con attenzione e al momento giusto così da trasmettere ciò che provo e miglioro la qualità delle mie relazioni. Con il mio contributo posso trasmettere un messaggio positivo a chi mi ascolta o mi legge. Ciò mi aiuta a vivere meglio e mi rende forte e migliore." "LICEO STATALE DI ISCHIA"

"Le parole sono un ponte, un mezzo per comunicare con gli altri, ma se usate in modo sbagliato possono anche diventare dei muri"- ISTITUTO "B. PASCAL"

6. Le parole hanno conseguenze

"Le parole hanno un potere. Faccio attenzione alle parole che dico, rifletto, non sono impulsivo, perché non posso prevedere l'effetto nella vita degli altri, spesso impotenti. Le conseguenze possono rivelarsi imprevedibili, soprattutto per i soggetti più fragili, che non riescono a difendersi adeguatamente. Essere corretto e rispettoso, a scuola, con gli amici, avere empatia, usare parole gentili è il mio contributo per un mondo migliore." "LICEO STATALE DI ISCHIA"

"A volte le parole feriscono più delle armi"- ISTITUTO "B. PASCAL"

7. Condividere è una responsabilità

"Chi semina vento raccoglie tempesta. Non sempre le comunicazioni che ricevo professano i miei stessi valori. Condivido le parole degli altri con responsabilità e non appoggio comunicazioni offensive che incitano al disprezzo, emarginazione e odio. Sono per l'inclusione e per il rispetto delle diversità."-

"LICEO STATALE DI ISCHIA"

"Siamo responsabili di quello che diciamo, non di quello che capiscono gli altri" ISTITUTO "B. PASCAL"

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

"Attraverso il dialogo, rifletto e metto in discussione le mie stesse idee. Mi confronto e rispetto il punto di vista dell'altro, accettando con umiltà la possibilità di essere in errore. Non sempre ho ragione." - "LICEO STATALE DI ISCHIA"

"Perché le idee si possono discutere? Ognuno parla dal suo punto di vista."- ISTITUTO "B. PASCAL"

9. Gli insulti non sono argomenti

"Disapprovo gli insulti e l'aggressività perché allontanano le persone, emarginano i vulnerabili, minano la fiducia comune e la possibilità di relazioni sane e soddisfacenti. Quando non sono d'accordo, espongo con lealtà e rispetto quello che penso. Gli altri prima o poi comprenderanno."- "LICEO STATALE DI ISCHIA"

"I dibattiti servono per confrontarsi, ma si rischia di sfociare nella volgarità con insulti verso chi non la pensa come noi; essi non possono essere definiti come mezzo di comunicazione" - ISTITUTO "B. PASCAL"

10. Anche il silenzio comunica

"Per costruire l'amicizia è fondamentale un sano dialogo, libero da pregiudizi e ostilità. A volte la scelta migliore per non assecondare comunicazioni ostili è restare in silenzio. Perciò spesso taccio per dire ad alta voce che non condivido." - "LICEO STATALE DI ISCHIA"

"Il silenzio comunica più di mille parole"- ISTITUTO "B. PASCAL"